- « durante il quale io seguiva plaudendo la parte mirabile
- « che avete sostenuta con tanta gloria per voi, e con
 - " tanta utilità per l'Italia nostra. Quantunque io non
 - « vi abbia manifestati i miei sentimenti, pure posso ora
- " accertarvi che nessuno più di me ha simpatizzato col
 - « vostro magnanimo operare, nessuno ha provato mag-
 - " giore soddisfazione che io non l'abbia, vedendo che,
 - " posto alla prova, avete pienamente corrisposto, e dirò
 - " pure superata la mia aspettazione (1). "

Come l'aver colta alla chioma la fuggente fortuna, formando senz'altro ritardo un primo nucleo d'Italia libera e unita, fu e sarà la gloria principale di Bettino Ricasoli e di Luigi Carlo Farini, così per Giuseppe Garibaldi fu e sarà, finchè la storia favellerà, sfolgorante gloria quella omerica spedizione dei Mille, piena di tante grandezze e di tanto destino, di tanta ambascia e di tanta gloria. Sono noti gli aiuti dati da Cavour a quella impresa, i quali, se resero possibile il veleggiare per la Sicilia, si poteva anche non arrivarci mai, o non ritornarne più. Ma Garibaldi ritornò sul continente, e di vittoria in vittoria vi piantò l'insegna di Vittorio Emanuele, dopo averla condotta a compiere il trionfale suo giro per la Sicilia. La libertà accolse il vaticinio del suo fedele soldato, che sacrava sè ed i suoi Mille alla patria; ed in breve andar di tempo il regno delle Due-Sicilie spariva dal novero degli Stati europei per virtù dei plebisciti siculo e napoletano, proclamanti l'Italia una e indipendente

⁽¹⁾ Fortunatamente per la sua nobile vita e per la storia, Carlo Luigi Farini ha lasciato nel figlio suo Domenico non solo un degno erede delle sue alte qualità di cuore e di mente, ma un amorevolissimo e zelantissimo raccoglitore e custode delle sue carte politiche, le quali, ordinate ed annotate, passeranno incolumi alla posterità, diffonditrici di molta luce storica. Da esse risulterà come fosse altissima la stima che il conte di Cavour faceva del Farini, e come ne accogliesse i consigli nelle più ardue difficoltà.